



Repubblica di San Marino

ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

**Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio  
dell'Istituto per la Sicurezza Sociale  
chiuso al 31 dicembre 2015**

\*\* \*\* \*

La presente relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio dell'Istituto per la Sicurezza Sociale chiuso al 31 dicembre 2015 verifica la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili.

**Parte prima**

**Relazione sull'amministrazione**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dall'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili Sammarinesi e dal Vademecum del Collegio Sindacale "*I controlli del Collegio sindacale nelle Aziende del Settore Pubblico Allargato*" redatto dalla Commissione di Controllo della Finanza Pubblica nonché alle raccomandazioni e richieste di approfondimento espresse da quest'ultima al Collegio Sindacale. L'attività del Collegio si è espressa in numero di sei verifiche dalla entrata in carica, avvenuta in data 20/07/2015, pertanto la presente relazione e' stata emessa su una attività di verifica periodica parziale attraverso la partecipazione a campione alle riunioni di tutti gli organismi dell'Istituto per la Sicurezza Sociale, l'emissione di Raccomandazioni esposte nelle verifiche verbalizzate e nell'evidenziazione di Punti di debolezza. Considerata l'entrata in carica, avvenuta in corso d'anno 2015, l'attività so è esplicitata in una Relazione semestrale consegnata e illustrata in incontri congiunti alla Commissione di Controllo della Finanza Pubblica e in numero due Relazioni al Congresso di Stato ex art. 19 Legge 153 del 2013. Per l'esercizio 2015 l'attività del Collegio Sindacale è stata improntata al massimo impegno di tempo, risorse ed attenzione, con un approccio assolutamente collaborativo nei confronti degli organismi controllati, seppur nel rispetto dei differenti ruoli, unitamente ad un proficuo e stretto rapporto con la Commissione di Controllo della Finanza Pubblica. L'attività di controllo del Collegio Sindacale è stata particolarmente gravosa e di tale aspetto e' stata interessata la

commissione consiliare a cui il Collegio e' stato invitato in data 07/03/2016 per relazionare in merito all'attivita' svolta.

Si sottolinea che, attraverso le raccomandazioni emesse ed i punti di debolezza evidenziati, si è cercato di indirizzare tutti gli organismi all'adozione di procedure operative che consentissero l'elaborazione dei propri atti ed attività in conformità al principio di trasparenza, valutandone nel contempo l'economicità e l'efficienza. Si sottolinea che gli atti del Collegio Sindacale – pareri, raccomandazioni e punti di debolezza - non hanno potere dispositivo e quindi a volte possono risultare inefficaci, non essendo sempre tenuti nella debita considerazione.

In particolare il Collegio Sindacale ha, in conformità a quanto disposto dall'art. 20 della Legge 165/2004:

- vigilato sulla regolarità amministrativa e contabile dell'I.S.S.;
- vigilato sul rispetto delle leggi e dei principi di corretta amministrazione;
- svolto controlli trimestrali sull'andamento dell'I.S.S. redigendo apposito verbale.

In particolare il Collegio Sindacale ha, in conformità a quanto richiesto dalla Commissione Controllo della Finanza Pubblica, approfondito i seguenti punti:

- l'assegnazione degli incarichi professionali;
- l'istituzione dei presidi di controllo;

congruità fondo rischi e classificazione dei crediti; In generale abbiamo vigilato sull'osservanza della legge istitutiva e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione adottando comunque una metodologia a campione.

Ove possibile abbiamo partecipato, a campione, alle riunioni del Consiglio per la Previdenza, della Consulta Socio Sanitaria, del Comitato Esecutivo e del Comitato Amministratore di FONDISS, per il quale Fondo è stata emessa apposita Relazione del Collegio Sindacale in conformità ai dispositivi di legge vigenti. Come Collegio Sindacale possiamo ragionevolmente affermare che permangono delle criticità nell'operatività quotidiana dei singoli presidi, dovute in particolar modo alla carenza di personale, in uffici che svolgono importanti funzioni di presidio amministrativo.

#### Comitato Esecutivo

Il Collegio Sindacale è sempre stato invitato nel corso del 2015 alle riunioni ordinarie del Comitato Esecutivo partecipando a campione alle sedute; si evidenzia che i verbali del comitato esecutivo non risultano stampati sui libri appositamente vidimati.

#### Consiglio per la Previdenza

Il Collegio Sindacale è sempre stato invitato a partecipare alle riunioni e quando possibile ha partecipato a campione alle sue sedute. Ha sostanzialmente operato secondo le competenze gestionali affidategli dalla legge così come disposto dall'art. 25 della Legge 165/2004 e dall'art. 10 della Legge 157/2005.

#### Consulta Sociale e Sanitaria

Il Collegio Sindacale è sempre stato invitato a partecipare alle riunioni e, quando possibile, ha partecipato a campione operando secondo le competenze gestionali affidategli, così come disposto dall'art. 24 della Legge 165/2004, di carattere prettamente consultivo nei confronti del Congresso di Stato.

#### Comitato Amministratore FONDISS

Il Collegio Sindacale è sempre stato invitato a partecipare alle riunioni ed ha sostanzialmente operato secondo le competenze gestionali affidategli dalla legge istitutiva di FONDISS. Istituito presso l'Istituto per la Sicurezza Sociale, il Collegio Sindacale non rientra tra gli Organismi di FONDISS avendo così una gestione separata da questo con il controllo affidato al Collegio Sindacale dell'Istituto per la Sicurezza Sociale. Il Collegio Sindacale emette per tale Fondo apposita relazione da allegarsi al Rendiconto ed alla Nota Integrativa così come previsto dalla Legge.

A tutti gli organismi sopra elencati il Collegio Sindacale ha emesso apposita raccomandazione circa l'evidenziazione di conflitti di interesse e parti correlati in relazione alle delibere assunte.

#### Informazioni acquisite

Nel corso dell'esercizio 2015, nel rispetto delle norme di legge, siamo stati periodicamente informati, talvolta con difficoltà, dal Direttore Amministrativo o in sua vece dal Direttore Generale o di loro delegati o responsabili di uffici, sull'andamento della gestione dell'Istituto e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e ai regolamenti adottati fatte salve le riserve espresse ed emerse nelle verifiche periodiche effettuate a campione.

#### Rapporti con la Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle norme di legge, ci siamo rapportati con la Commissione di Controllo della Finanza Pubblica:

- a. rendendo conto semestralmente dell'operato del Collegio Sindacale e sugli esiti delle verifiche effettuate;

b. approfondendo i punti d'interesse richiesti dalla Commissione di Controllo della Finanza Pubblica;

1. Il Collegio Sindacale ha riscontrato :
  - a) l'investimento della quasi totalità della giacenza dei fondi previdenziali in Istituti di Credito Sammarinesi. In ogni caso la linea d'investimento è stata condivisa sia con la Segreteria di Stato alle Finanze, Segreteria di Stato per la Sanità, Direzione Istituto per la Sicurezza Sociale e Banca Centrale;
  - b) la reiterazione delle autorizzazioni all'attività in libera professione per il personale sanitario ISS, sia intra che extra muraria, a un numero significativo di medici nonostante l'esito del Referendum abrogativo del maggio 2014.
  - c) una non conforme classificazione e valutazione dei crediti di dubbia esigibilità svolta dall'istituto adottando un criterio temporale e non per "grado" di esigibilità come nel resto della Pubblica Amministrazione. L'incremento del relativo Fondo svalutazione crediti non è stato fatto in funzione delle perdite presunte sui crediti inesigibili.
  - d) La "ripresa" degli ammortamenti avvenuta per l'esercizio 2015 nonostante la "sterilizzazione" adottata negli anni precedenti.
2. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi di legge.
3. Nel corso dell'esercizio al Collegio Sindacale non sono pervenute segnalazioni.
4. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
5. Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2015 rilevando l'impossibilità ad esprimere un giudizio (**no opinion**) così come previsto dal comma 1 punto 3) dell'art. 68 L. 47/2006 per i seguenti motivi che valgono nel contempo anche come, a norma del comma 1 punto 5) dell'art. 63 L. 47/2006, espressione del proprio **dissenso**. Di seguito le motivazioni sottostanti tale decisione:
  - a) La classificazione dei crediti attraverso l'adozione del criterio temporale risulta non conforme in quanto non consegue l'accertamento in ordine alla loro esigibilità: non rappresenta pertanto in maniera veritiera e corretta il valore patrimoniale dei crediti espressi in bilancio.
  - b) L'incremento del Fondo svalutazione crediti è ritenuto non sufficiente a coprire eventuali necessità operative legate alla svalutazione dei crediti iscritti in bilancio.
  - c) La non adeguata rappresentazione a giudizio del Collegio Sindacale, nei conti d'ordine, degli impegni e dei rischi dell'Istituto per la Sicurezza Sociale.
  - d) La debolezza e la disorganicità del sistema organizzativo/amministrativo/contabile atto a rilevare e rappresentare i fatti di gestione.

### Relazione sul controllo contabile

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Istituto Sicurezza Sociale chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Comitato Esecutivo dell'Istituto Sicurezza Sociale. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio, basato anche sulla revisione contabile ed in conformità a quanto prescritto nel Vademecum del Collegio Sindacale "I controlli del Collegio sindacale nelle Aziende del Settore Pubblico Allargato" redatto dalla Commissione di Controllo della Finanza Pubblica .

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai medesimi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento ritenuto necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il Collegio Sindacale ritiene che il lavoro svolto costituisca una ragionevole base per l'espressione del relativo giudizio professionale, avendo fra l'altro non sempre riscontrato la efficacia e l'attendibilità dei dati contabili rispetto alle evidenze effettive riscontrate.

Lo Stato patrimoniale e il conto economico evidenziano i seguenti valori:

CONTO PATRIMONIALE		
ATTIVO	628.596.320,25	
PASSIVO		624.823.226,07
PATRIMONIO		3.773.094,18
	628.596.320,25	628.596.320,25

CONTO ECONOMICO		
RICAVI E PROVENTI (gestione ordinaria)		296.831.358,12
COSTI ED ONERI (gestione ordinaria)	318.311.905,88	
PROVENTI (gestione finanziaria)		10.511.621,89
ONERI (gestione finanziaria)	509.763,74	
PROVENTI (gestione straordinaria)		10.901.185,79
ONERI (gestione straordinaria)	1.872.466,21	318.244.165,80
AUMENTO/DIMINUZIONE PATRIMONIO		2.449.970,03

320.694.135,83

320.694.135,83

Si evidenziano i saldi del Patrimonio:

- al 31.12.2010 € 6.223.064,21
- al 31.12.2011 € 6.223.064,21
- al 31.12.2012 € 6.223.064,21
- al 31.12.2013 € 6.223.064,21
- al 31.12.2014 € 6.223.064,21
- al 31/12/2015 € 3.773.094,18

Il patrimonio dell'Istituto Sicurezza Sociale, pur non essendo stato dato in dotazione dalla legge istitutiva dello stesso, è sempre stato determinato dal saldo attivo dell'Istituto Cassa Integrazione e Guadagni, confluito nel 2010 nella Cassa Ammortizzatori Sociali con Legge n. 73/2010.

I dati riassuntivi del **CONTO PATRIMONIALE** sono così evidenziati:

<b>ATTIVO</b>		
Immobilizzazioni Immateriali	€.	3.032.373,16
Immobilizzazioni Materiali	€.	33.335.694,76
Immobilizzazioni Finanziarie	€.	13.683.040,20
Rimanenze	€.	2.280.097,22
Crediti fra Enti del Settore Pubblico Allargato	€.	84.675.848,71
Crediti verso Stati, Istituzioni estere, Organismi Internazionali	€.	52.271.824,77
Crediti Diversi	€.	32.208.542,63
Attività Finanziarie non Immobilizzate	€.	394.275.080,54
Disponibilità Liquide	€.	9.527.582,66
Ratei e Risconti Attivi	€.	3.006.234,80
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>628.596.320,25</b>

<b>PASSIVO E NETTO</b>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	€.	3.773.094,18
Fondi Rischi	€.	4.747.188,20
Fondi per Oneri	€.	2.221.132,15
Fondi diversi	€.	286.520,82
Fondi di Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	€.	1.667.821,05

Fondi di Ammortamento immobilizzazioni Materiali	€.	18.756.563,99
Fondi gestione Finanziaria Pensioni	€.	393.839.708,73
Cassa di Compensazione Prestazioni Economiche Temporanee	€.	40.329.447,54
Debiti fra Enti del settore Pubblico Allargato	€.	11.590.701,83
Debiti per Fornitori di Beni e Servizi e Utenti/Clienti	€.	9.969.616,89
Debiti Diversi	€.	141.400.134,87
Immobilizzazioni in Corso di Alienazione	€.	14.390,00
Ratei e Risconti Passivi	€.	/
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>		<b>628.596.320,25</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Conti Transitori e d'Ordine	€.	30.678,55
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>30.678,55</b>

Relativamente ai conti d'ordine il Collegio Sindacale ha già evidenziato come all'interno del presente Bilancio chiuso al 31/12/2015, questi non rappresentino adeguatamente gli impegni e i rischi nei confronti di terzi unitamente alle garanzie ricevute o prestate.

I dati riassuntivi del **conto economico** sono così evidenziati:

<b>RICAVI E PROVENTI</b>		
Contributi previdenziali	€.	168.181.693,15
Trasferimento di risorse dal bilancio dello Stato	€.	107.828.522,26
Proventi da servizi e attività	€.	6.007.319,39
Proventi a forfait	€.	3.725.790,00
Proventi da gestione patrimoniale	€.	77.544,91
Proventi da vendita di beni	€.	6.685.566,92
Proventi di amministrazione e diversi	€.	2.416.835,32
Poste rettificative dei costi	€.	1.742.216,76
Variazioni delle rimanenze	€.	165.869,41
Proventi finanziari	€.	10.511.621,89
Proventi straordinari	€.	790.875,46
Prelievi da accantonamenti	€.	12.560.280,36
<b>TOTALE</b>	€.	<b>320.694.135,83</b>

<b>COSTI ED ONERI</b>		
Costi per il personale	€.	51.210.306,03
Costi per acquisto di beni	€.	19.441.395,78
Costi per prestazioni di servizi	€.	7.659.134,13
Trasferimento di risorse allo Stato	€.	961.517,85
Costi per assistenza in strutture esterne e protesi	€.	11.951.399,85
Prestazioni economiche temporanee e vitalizie	€.	202.526.824,30
Costi per il godimento di beni di terzi	€.	1.145.387,10
Altri oneri di gestione e contribuzioni varie	€.	664.815,55
Poste rettificative dei ricavi	€.	132.836,88
Ammortamenti	€.	1.708.117,45
Accantonamenti	€.	20.808.639,02
Variazioni delle rimanenze	€.	101.531,94
Oneri finanziari	€.	509.763,74
Oneri straordinari	€.	1.872.466,21
<b>TOTALE</b>	€.	<b>320.694.135,83</b>

Relativamente ai soli Fondi Rischi si evidenziano alla data del 31/12/2015 i seguenti importi:

<b>FONDI RISCHI</b>		
Fondo accantonamento per svalutazione crediti	€.	4.047.818,20
Fondo rischi	€.	699.370,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI</b>		<b>4.747.188,20</b>

Relativamente al "Fondo per accantonamento per svalutazione crediti" il Collegio Sindacale evidenzia come non sia stato possibile determinarne la congruità rispetto ai crediti maturati nei confronti degli assicurati – datori di lavoro, causa una mancata suddivisione fra crediti incagliati e inesigibili se non per data di creazione del credito. A tal proposito il Collegio Sindacale ha segnalato nelle proprie verifiche la problematica.

Nel corso delle verifiche espletate nel 2015, il Collegio Sindacale evidenzia quanto segue:

1. Il Collegio Sindacale attesta che le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al loro valore di acquisto rettificato dai rispettivi fondi di ammortamento iscritti nel passivo dello stato patrimoniale; evidenziando che a parere del Collegio Sindacale

andrebbe effettuato un inventario generale dei beni per definirne la natura quali/quantitativa e il loro valore attuale.

Il Collegio Sindacale evidenzia come il Bilancio Consuntivo 2015 chiuda in pareggio per effetto dell'utilizzo del patrimonio a copertura del disavanzo (cfr. L. 187/2015).

2. Il Collegio sindacale, rispetto alle evidenze verbalizzate periodicamente, evidenzia come siano necessari interventi di tipo riorganizzativo nell'ambito amministrativo contabile atti a supportare in maniera efficace ed efficiente l'attività di direzione ed amministrazione dell'ente. A tal fine il Collegio prende comunque atto che sono stati poste in essere iniziative volte al miglioramento delle criticità evidenziate.
3. Il Collegio sindacale evidenzia come per effetto della necessità di adeguamento del bilancio alla effettiva situazione dei crediti e, anche se non strettamente di pertinenza del collegio sindacale, delle esigenze della sanità - senza la possibilità di intervenire su spese che risultano di natura "fissa" - il trasferimento per il finanziamento della sanità potrebbe risultare insufficiente viste le attuali condizioni normative.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale, fatte salve le riserve di legge e le raccomandazioni formulate, ribadisce "l'impossibilità ad esprimere un giudizio"; impossibilità causata dalla non possibilità di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su più elementi del bilancio, i cui possibili effetti risultano significativi e pervasivi.

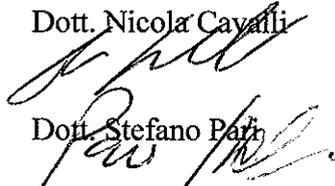
Pertanto la situazione patrimoniale economica esposta non rappresenta in maniera veritiera e corretta, a giudizio del Collegio Sindacale, il bilancio dell'ente quindi non si rilascia nulla osta all'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31/12/2015.

San Marino li 26/07/2016

Il Collegio Sindacale

  
Dott. Marco Bologna

Dott. Nicola Cavalli

  
Dott. Stefano Parisi